



DIPARTIMENTO INTERAZ. GESTIONALE AMM.NE DEL PERSONALE

DATA: 31/03/2014

DELIBERA N. 91

LL/fb

OGGETTO: DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE TECNOLOGIE PER LA INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE: MODIFICA ORGANIGRAMMA E ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTARE E ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI MODULO ORGANIZZATIVO DIPARTIMENTALE. "APPLICATIVI SANITARI DI IMPIEGO CLINICO" AL DR. STEFANO FARINELLI, DIRIGENTE BIOLOGO DELL'AZIENDA USL DI FERRARA.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale di cui e' di seguito trascritto integralmente il testo:

«

Richiamate le delibere:

- n. 89 del 07/04/2009 dell'Azienda USL di Ferrara e n. 63 del 07/04/2009 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara con le quali veniva istituito il Dipartimento Interaziendale tecnologie per la Informazione e la Comunicazione (DICT);

- n. 566 del 28.12.2010 dell'Azienda USL e n. 334 del 30.12.2010 e n. 29 del 16.02.2011 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara con cui si è proceduto alla ricognizione delle strutture semplici (moduli organizzativi) e posizioni organizzative nell'ambito del DICT;

Dato atto che nella ricognizione sopra citata risultava presente all'interno del DICT il Modulo Organizzativo denominato "Applicativi Sanitari di impiego clinico" nell'ambito della Unità Operativa "Architettura Applicativa";

Preso atto favorevolmente della proposta, agli atti del Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale, con cui il Direttore del DICT chiedeva di riqualificare la predetta struttura in Modulo Organizzativo Dipartimentale, in rapporto all'esigenza di definire una funzione di staff alla Direzione del DICT che si occupi di progettare e gestire gli applicativi sanitari di impiego clinico in una logica di funzionamento tale da realizzare percorsi clinici fortemente integrati tra l'area ospedaliera e l'area territoriale ed i nuovi progetti di Area vasta e regionale, tenuto anche conto che la complessità delle attività e dell'ambito di intervento rendono sempre più necessario un ampio livello di delega operativa da parte della Direzione dipartimentale;

Ritenuto necessario formalizzare la conseguente modifica sia all'organigramma che all'atto costitutivo e regolamentare del DICT, così come rappresentato rispettivamente negli allegati A e B al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Richiamate altresì le delibere n. 28 del 06/02/2014 dell'Azienda USL di Ferrara e n. 34 del 12.02.2014 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara con cui, accogliendo favorevolmente la proposta avanzata dal Direttore del DICT, si è provveduto ad emettere specifico avviso per la copertura del Modulo Organizzativo Dipartimentale sopra richiamato, riservato ai dirigenti afferenti a tutti i profili presenti nel Dipartimento Interaziendale in possesso dei requisiti previsti dai relativi vigenti CC.CC.NN.LL., quindi 5 anni di servizio, nonché di una valutazione positiva in relazione all'attività prestata;

Verificato che hanno presentato domanda nei termini previsti dall'avviso i seguenti candidati:
- Farinelli Stefano Dirigente del DICT, Azienda Usl di Ferrara
- Chiarini Luca Dirigente del DICT, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Preso atto che in data 27.03.2014 il Direttore del DICT ha proceduto all'esame comparativo dei curricula presentati dagli aspiranti, certificando, con nota agli atti del Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale, che il candidato che corrisponde maggiormente alle caratteristiche richieste sia in termini di preparazione professionale che di competenze e conoscenze risulta essere il dr. Stefano Farinelli, Dirigente Biologo dell'Azienda Usl di Ferrara;

Ritenuto pertanto di procedere, nei confronti del dr. Stefano Farinelli, Dirigente Biologo dell'Azienda Usl di Ferrara, all'attribuzione dell'incarico sopra citato a decorrere dall'01.04.2014 e per la durata di un triennio;

Precisato che dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi, in quanto la spesa conseguente trova già intera copertura a carico del corrispondente Fondo contrattuale previsto per l'Area della Dirigenza Sanitaria;

Dato atto:
- che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza;

»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Direttore del Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale proponente.

Coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che, ai sensi dell'art. 3 comma 7° del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni esprimono parere favorevole;

DELIBERA

- 1) di procedere a formalizzare la modifica sia dell'organigramma che dell'atto costitutivo e regolamentare del Dipartimento Interaziendale Tecnologie per la Informazione e la Comunicazione (DICT), così come rappresentato rispettivamente negli allegati A e B al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di attribuire, per i motivi indicati in premessa, al Dr. Stefano Farinelli, Dirigente Biologo dell'Azienda USL di Ferrara, l'incarico relativo al Modulo Organizzativo Dipartimentale denominato "Applicativi sanitari di impiego clinico", a decorrere dall'01.04.2014 e per la durata di un triennio ;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi, in quanto la spesa conseguente trova già intera copertura a carico del corrispondente Fondo contrattuale previsto per l'Area della Dirigenza Sanitaria;
- 4) di dare mandato al competente ufficio del Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale di procedere alla predisposizione di specifico contratto individuale da sottoporre alla sottoscrizione del dirigente di cui al punto 2).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo SALTARI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Paola BARDASI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Mauro MARABINI)

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)



DIPARTIMENTO INTERAZ. GESTIONALE AMM.NE DEL PERSONALE

INVIATA:

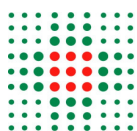
- AL COLLEGIO SINDACALE in data **09/04/2014**
- ALLA CONFERENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE in data _____
- ALLA GIUNTA REGIONALE in data _____

PUBBLICAZIONE ED ESTREMI DI ESECUTIVITA'

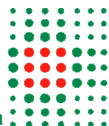
In pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.) dell'Azienda USL di Ferrara dal **09/04/2014** per 15 gg. consecutivi

- La presente deliberazione è ESECUTIVA dalla data di pubblicazione (art. 37, comma 5° L.R. n. 50/94, così come sostituito dalla L.R. n. 29/2004)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le per silenzio-assenso in data _____ (decorsi i termini di cui all'art. 4, comma 8, L. 30.12.91 n. 412)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le in data _____ atto n. _____
- NON APPROVATA dalla Giunta Reg.le (vedi allegato)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE GESTIONALE I.C.T. - TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE (DICT)

Atto Costitutivo e Regolamentare

1

Definizione

Il Dipartimento Interaziendale Gestionale I.C.T. - TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE (DICT) è articolazione organizzativa derivante dall'integrazione delle funzioni e delle attività omogenee tra aziende sanitarie pubbliche che insistono sul medesimo territorio provinciale di Ferrara al fine di perseguire politiche di gestione unitaria e sinergica delle risorse umane e tecnologiche in base alle indicazioni delle Direzioni generali aziendali intendono esercitare in modo paritetico e cooperativo il loro ruolo di organi di governo, programmazione e controllo affidandone la conduzione a un Referente unico (Direttore di Dipartimento Interaziendale) che risponde ugualmente ad entrambe.

Conseguentemente, le risorse umane, strumentali, materiali e logistiche delle strutture organizzative accorpate nel DICT, fatte salve prerogative gerarchiche, competenze di ruolo e relative responsabilità in capo ai Direttori di Struttura Complessa e ai Responsabili di Struttura Semplice, vengono nel loro insieme poste sotto la responsabilità del suddetto Referente a cui è richiesto di agire per garantire la razionalizzazione dei costi, il buon andamento della gestione, la massima integrazione e coordinamento tra i servizi, la massima ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.

2

Finalità del Dipartimento Interaziendale ICT

La costituzione del DICT è finalizzata a:

- Migliorare ulteriormente, quali/quantitativamente i servizi erogati massimizzando il rapporto efficacia/costo;
- Valorizzare le risorse strutturali e tecnologiche, professionali e finanziarie attualmente presenti nelle singole realtà organizzative delle due Aziende;
- Sviluppare tutte le soluzioni possibili orientate ad un uso integrato delle risorse;
- Costruire un modello organizzativo su base provinciale dove si identifichino con chiarezza e razionalità i livelli di attribuzione delle competenze, tenendo conto e valorizzando le risorse disponibili.

Il DICT è la struttura preposta al perseguimento degli obiettivi aziendali di valorizzazione delle risorse strutturali, tecnologiche, professionali e finanziarie presenti nelle singole realtà organizzative delle due Aziende sanitarie al fine di promuovere condizioni che migliorino l'organizzazione della funzione ICT.

3

Caratteristiche del DICT

Il DICT ha compiti gestionali e organizzativi diretti e, conseguentemente, è titolare di un budget specificatamente attribuito e partecipa, come entità autonoma, a processi di negoziazione che devono vedere coinvolte contemporaneamente le Direzioni Generali delle due Aziende.

Il DICT si connota per l'esercizio delle funzioni di:

- programmazione e progettazione
- organizzazione e implementazione delle risorse umane, strumentali, materiali e logistiche
- governo della funzione in base agli obiettivi assegnati, definiti congiuntamente dalle Direzioni aziendali
- valutazione e controllo dei risultati ottenuti

Questo comporta che il DICT:

1. in riferimento agli obiettivi strategici posti in sede di pianificazione dalle Direzioni Generali e dai Collegi di Direzione aziendali, effettua opportune attività di previsione dell'allocazione ottimale delle risorse (umane, strumentali, materiali, logistiche) assegnate e delle prestazioni, nonché dei risultati attesi in rapporto alle risorse concretamente disponibili, definisce in base a quali modalità organizzative, gestionali, operative sia ipotizzabile dare attuazione alle attività programmate, individuando la migliore alternativa rispetto ai risultati quali-quantitativi richiesti dai vertici aziendali (**progettazione**) ed essendo tutto ciò funzionale, in via preliminare, a supportare il processo di negoziazione del budget e diretto in via ultimativa a conseguire le finalità di cui al precedente art. 2;
2. in riferimento ai risultati delle attività di progettazione e in modo conseguente all'alternativa ritenuta praticabile con le migliori probabilità di esito positivo, distribuisce i compiti e le relative deleghe e responsabilità e stabilisce gli opportuni livelli di coordinamento e i criteri di riconduzione ad unitarietà delle funzioni e delle attività (organizzazione), nonché assume le decisioni indispensabili per la traduzione concreta dei contenuti delle attività di programmazione e di progettazione (**implementazione**);

Il DICT provvede inoltre a:

- supportare la Direzione Strategica nelle scelte in tema di tecnologie informatiche e telematiche;
- orientare l'organizzazione dipartimentale al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- coordinare i budget proposti dai Responsabili di UO, definendo il budget unico del Dipartimento e rappresentando le Strutture gerarchicamente subordinate nelle processo di negoziazione con le Direzioni Generali interessate;
- applicare le linee guida in tema di Qualità dei processi interni e dei servizi erogati, avuto quale riferimento le pertinenti norme ISO;

4

Relazioni del DICT

Nell'esercizio delle sue funzioni il DICT interagisce con i sistemi organizzativi esistenti, concorda le opportune forme di coordinamento e si relaziona con le altre componenti organizzative di entrambe le Aziende che dovranno collaborare al raggiungimento degli obiettivi e allo svolgimento delle azioni programmate.

5 Struttura del DICT

Al Dipartimento Interaziendale Gestionale ICT afferiscono le seguenti Unità Operative (strutture complesse) Moduli Dipartimentali e Moduli Organizzativi (strutture semplici):

- **U.O. Architettura applicativa** cui afferiscono: - M.O. Applicazione software
 - **U.O. Infrastruttura tecnologica** cui afferisce: - M.O. Gestione servizi e attrezzature
 - **Modulo Organizzativo Dipartimentale** Informatizzazione dei MMG e PPLS
 - **Modulo Organizzativo Dipartimentale** Applicativi sanitari di impiego clinico
- che afferiscono direttamente al DICT

6 Organi del DICT

Organi del DICT sono:

- il Direttore del DICT
- il Comitato Direttivo di DICT
- la Conferenza Generale del DICT

7 Specificità e competenze degli organi del DICT

Agli organi del DICT devono essere riconosciute le seguenti specificità e competenze.

7.1 Direttore del DICT

I Direttori Generali di entrambe le Aziende attribuiscono congiuntamente l'incarico di Direttore di Dipartimento ad uno dei Direttori di Unità Operativa delle articolazioni organizzative delle due aziende, sulla base di una valutazione di merito dei loro curricula professionali effettuata congiuntamente dai Direttori Amministrativi Aziendali.

La durata di tale incarico è triennale e rinnovabile, previa verifica positiva.

Il Direttore del DICT rimane dipendente dell'Azienda di provenienza a tutti gli effetti.

Il Direttore del DICT partecipa alle riunioni congiunte dei Collegi di Direzione aziendali e alle sedute di ciascuno dei Collegi di Direzione delle due Aziende.

Il Direttore del DICT, con il supporto del Comitato Direttivo, deve:

- i. promuovere e supervisionare la realizzazione del complesso delle attività di programmazione e progettazione, organizzazione e implementazione, valutazione e controllo, governo delle risorse in capo al DICT;
- ii. garantire l'adozione di modalità di collaborazione fra le strutture complesse e semplici afferenti al Dipartimento finalizzata al compiuto esercizio integrato delle funzioni che lo caratterizzano;
- iii. negoziare con le Direzioni generali le proposte inerenti il budget annuale, tenuto conto delle indicazioni formulate con il supporto del Comitato Direttivo del DICT;
- iv. provvedere alla gestione delle risorse e al loro controllo incentivandone l'uso efficiente ed appropriato in aderenza alle previsioni di impegno economico e di produzione sottoscritte a conclusione della negoziazione del budget;
- v. formulare ai Direttori Generali, sentito il parere obbligatorio del Comitato Direttivo del DICT, proposte relative al conferimento degli incarichi di struttura semplice;
- vi. provvedere, sentito il parere obbligatorio del Comitato Direttivo del DICT, all'assegnazione delle risorse umane, strumentali, materiali e logistiche alle singole strutture complesse e semplici in aderenza alle previsioni di impegno economico e di produzione sottoscritte a conclusione della negoziazione di budget;

- vii. curare i rapporti con le Direzioni Generali, con i Collegi di Direzione e con tutte le altre strutture organizzative di ciascuna delle due Aziende;
- viii. presidiare le attività dirette a realizzare la corretta attuazione di eventuali, specifici progetti e sperimentazioni e lo sviluppo dei piani integrati di formazione;
- ix. interagire costantemente con le strutture organizzative incaricate di garantire il funzionamento dei sistemi informativi messi a punto per supportare le attività di verifica, valutazione e controllo;
- x. coordinare la predisposizione dei materiali indispensabili per elaborare i rapporti periodici da inviare alle Direzioni generali.

Oltre a quanto già descritto, è di competenza del Direttore del DICT:

- a. convocare e presiedere il Comitato Direttivo del DICT;
- b. convocare almeno annualmente e presiedere la Conferenza Generale del DICT.

7.2 Comitato Direttivo di DICT

Il Comitato Direttivo del DICT è composto da membri di diritto e da membri elettivi.

Sono membri di diritto tutti i dirigenti del DICT.

I membri elettivi sono pari al numero dei membri di diritto e vengono eletti tra tutto il restante personale del DICT, rimanendo in carica per tre anni dal momento della nomina.

La complessiva composizione del Comitato Direttivo deve in ogni caso rispettare l'uguaglianza numerica tra i membri dipendenti dell'Azienda Usl e i membri dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria.

Uno specifico Regolamento disciplina le modalità di elezione dei membri elettivi.

Il Comitato Direttivo del DICT è, di norma, convocato e presieduto dal Direttore di DICT, ma deve, altresì, essere convocato obbligatoriamente quando lo richiedano o gli stessi Direttori Generali Aziendali o almeno il 51% dei suoi componenti.

Il Comitato Direttivo di DICT è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- supporto alle decisioni di programmazione e progettazione, organizzazione e implementazione, valutazione e controllo in capo al Direttore del DICT;
- contribuzione alla formulazione delle proposte preliminari alla negoziazione del budget, espressione di parere obbligatorio sugli obiettivi negoziati definitivamente e inerenti risorse ricevute in dotazione e livelli attesi di produzione, supporto alla fase di diffusione dell'informazione sugli esiti della negoziazione e sugli incumbenti relativi ad ogni struttura complessa e semplice appartenente al DICT;
- prospettazione delle possibili modalità di collaborazione fra le diverse strutture complesse e semplici e promozione della partecipazione degli operatori alle scelte organizzative e gestionali finalizzate al miglioramento dei servizi e all'uso razionale delle risorse;
- espressione di parere obbligatorio sulle procedure di valutazione e controllo, sui piani di lavoro a sostegno delle funzioni, sui piani di formazione integrati, sulle proposte di attivazione di specifici progetti sperimentali che coinvolgono le strutture del DICT,
- espressione di parere obbligatorio sull'assegnazione delle risorse umane, strumentali, materiali e logistiche alle singole strutture complesse e semplici in aderenza alle previsioni di impegno economico e di produzione sottoscritte a conclusione della negoziazione del budget;
- espressione di parere obbligatorio sulle proposte relative al conferimento degli incarichi di struttura semplice da formulare ai Direttori Generali;
- espressione di parere obbligatorio sulle relazioni periodiche inviate alle Direzioni generali Aziendali.

I pareri sono espressi a maggioranza assoluta e in caso di parità decide il Direttore del DICT

7.3 Conferenza Generale del DICT

La Conferenza generale del DICT è costituita di diritto dagli operatori di qualsiasi ordine, grado, categoria appartenenti alle strutture ad esso afferenti. Ad essa possono essere invitati rappresentanti della Direzione Assistenziale Infermieristica e Tecnica e della Direzione Medica di Presidio.

La Conferenza Generale è convocata almeno annualmente (di norma, ad inizio di esercizio) dal Direttore del DICT ma deve, altresì, essere convocato obbligatoriamente quando lo richiedano o gli stessi Direttori Generali Aziendali o almeno il 51% dei suoi componenti e ha fundamentalmente i seguenti compiti:

1. approvare la relazione sull'andamento dei risultati maturati nel precedente esercizio;
2. approvare le ipotesi preliminari di obiettivi di budget formulate dal Comitato Direttivo;
3. formulare proposte in merito alla realizzazione di progetti o sperimentazioni, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse, al miglioramento della qualità dei processi organizzativi e gestionali, alla effettuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale.

8

Personale del DICT

Le due Aziende mantengono la titolarità del rapporto di lavoro con il personale assegnato al DICT, che rimane quindi giuridicamente dipendente dall'Azienda di attuale appartenenza, da ciò conseguendo che ogni Azienda continuerà a farsi carico e corrispondere i relativi trattamenti economici e ad espletare tutti gli adempimenti giuridico - amministrativi derivanti dal rapporto di lavoro, fatti salvi gli eventuali conguagli economici fra le due Aziende conseguenti all'applicazione dei criteri di riparto degli oneri concordati.

Il personale assegnato ed inserito nella organizzazione dipartimentale interaziendale, sotto il profilo funzionale, in relazione alla struttura di assegnazione e alle funzioni attribuite, dipende direttamente dal responsabile della articolazione organizzativa (struttura semplice e/o complessa del Dipartimento) che ha anche la diretta responsabilità gerarchica.

Gli incarichi di responsabilità conferiti saranno retribuiti, a parità di funzioni, sulla base dei valori economici previsti dai CC.NN.LL. e saranno corrisposti dall'Azienda d'appartenenza. L'onere derivante da tale conferimento sarà oggetto di una ripartizione tra le due Aziende sulla base di criteri concordati.

9

Obiettivi e verifiche

La realizzazione degli obiettivi generali e specifici, assegnati al Direttore del DICT e ai Dirigenti coinvolti nella realizzazione degli stessi tramite contratto individuale d'incarico o in sede di approvazione del piano delle attività, è sottoposta a verifica e valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale, dagli organismi a ciò preposti presso le singole Aziende di appartenenza.

10

Fase transitoria

L'avvio del DICT è caratterizzato da una fase transitoria a carattere sperimentale ed è sottoposto a monitoraggio congiunto da parte delle Direzioni Generali e dai Collegi di Direzione aziendali con verifiche semestrali sull'andamento delle attività realizzate e sulla funzionalità conseguita attraverso apposite relazioni redatte dal Direttore del DICT stesso e di cui è data informazione alle rappresentanze sindacali.

In ogni caso la sperimentazione ha durata di un anno e termina con una verifica conclusiva sui risultati tramite essa conseguiti che, se positiva, consente al DICT di rendere continuativo il proprio funzionamento e di passare alla fase di messa a regime.

Dipartimento *INTERAZIENDALE* I.C.T.

“Tecnologie per l’Informazione e la Comunicazione”

